

Azione Cattolica



Dopo due anni di feste virtuali, finalmente tutti i ragazzi dell'Acr della nostra diocesi, insieme ai loro educatori, si ritroveranno di nuovo in presenza per celebrare insieme la Festa degli Incontri! Domenica 15 maggio ci riuniremo nel palazzetto dello sport di Mareno di Piave per vivere una giornata di festa all'insegna di giochi, divertimento, musica e incontri, il tutto in pieno stile Acr e soprattutto sempre guidati dalla Sua presenza.

L'aspirazione di quest'anno è far vivere a bambini e ragazzi una giornata ricca di relazioni e spensieratezza, trasmettendo in particolar modo ai più piccoli e ai giovani educatori che non hanno mai avuto espe-

FESTA DEGLI INCONTRI 2022

Creazioni uniche dalle Sue alle nostre mani



La festa degli incontri del 2018 a Mansuè

rienza di una vera e propria Festa degli Incontri, cosa significhi far parte di una grande realtà associativa come quella della nostra bella Ac. Proprio per questo motivo, il 15 maggio saremo tutti catapultati all'interno di una fiera di paese, il cui tema sarà ovviamente la sartoria, in linea con l'iniziativa annuale dell'Acr. Ragazzi ed educatori, ormai sarti provetti dopo un anno di attività, sco-

piranno che siamo tutti creazioni uniche, ma che solo stando insieme possiamo valorizzare i nostri particolari e i nostri talenti.

Come in una fiera di paese, dove ognuno offre le proprie capacità e mette in mostra la parte migliore di sé, anche noi vogliamo offrire le nostre unicità agli altri e al Signore, festeggiando e vivendo il contesto della fiera paesana, parago-

BEATIFICAZIONE DI ARMIDA BARELLI

Anche una rappresentanza dell'Azione Cattolica di Vittorio Veneto ha partecipato sabato 30 aprile alla beatificazione di Armida Barelli, in duomo a Milano, presieduta dal card. Marcello Semeraro prefetto della Congregazione delle cause dei santi. Un bel gruppo che, assieme agli amici delle diocesi di Concordia Pordenone, Padova e Vicenza ha condiviso il viaggio e l'esperienza di questo importante momento in unità con tutta l'associazione nazionale.



mandolo alla nostra associazione.

Durante la fiera, insieme scopriremo che prima di essere dei sarti professionisti siamo tante creazioni uniche del Sarto più speciale, che con le Sue mani ci ha plasmato e ci ha offerto ago e filo perché possiamo anche noi, con le nostre mani, dare vita a creazioni che parlino di Lui!

L'entusiasmo è a mille e altret-

tanta è la gratitudine verso coloro che in questi mesi si sono impegnati e che con costanza e dedizione continuano a farlo per dare il meglio ai nostri ragazzi, guardando sempre all'esempio del Signore, nostro Sarto, e tenendo sempre a mente che, come ci dice Madeleine Delbrel "è l'Amore che tiene insieme i vari pezzi".

*Anna e Benedetta
responsabili diocesane Acr*

DEDICATO ALL'"APOCALISSE"

Festival Biblico dal 20 al 22 maggio

Il libro di Apocalisse è l'elemento generativo degli incontri e degli eventi del Festival Biblico in programma nelle prossime settimane: gli appuntamenti dal vivo che dal 5 al 29 maggio torneranno nelle città e nelle province delle diocesi aderenti al progetto - Vicenza, Verona, Padova, Atria-Rovigo, Vittorio Veneto, Treviso - e, il 18 e 19 giugno, il fine settimana di Festival Biblico in villeggiatura.

Apocalisse è il libro con cui si chiude la Bibbia, uno scritto a tratti enigmatico, ricco di simboli e per questo di complessa interpretazione, ma anche colmo di speranza e di fiducia. Un libro di profezia, che porta con sé l'annuncio del significato della storia e apre a una visione sul futuro pur restando ben radicato nel presente, e di rivelazione, ponendo Gesù, il Crocifisso-Risorto, come chiave di lettura dell'intera vicenda umana e del mondo.

Il Festival Biblico sarà, quindi, occasione sia per accostare il testo dell'Apocalisse e indagarne alcuni degli aspetti più salienti, sia per approfondire alcune questioni che segnano il nostro tempo e che questo libro ispira: quale può essere un nuovo senso del presente e del futuro? Stiamo già abitando il tempo nuovo?



Quattro saranno le prospettive principali attraverso le quali si articolerà la nostra riflessione: biblico-esegetica, antropologica-filosofica, geopolitica e linguistica e del pensiero critico. A Vittorio Veneto si terrà dal 20 al 22 maggio. Dodici gli eventi a ingresso gratuito con preno-

tazione consigliata. Si inizia, venerdì 20, con l'incontro biblico "Alla scoperta dell'Apocalisse tra parole e icone", con don Federico Zanetti (biblista), Nikla Fadelli De Polo (iconografa) (alle 17.30 all'auditorium del Seminario Vescovile), e con lo spettacolo "Apocalisse - Per una RiNascita", con Lucilla Giagnoni (attrice), Paolo Pizzimenti (musiche originali), Massimo Violato (scene e luci) (alle 21 al teatro Lorenzo Da Ponte a Serravalle).

Il programma completo nel dépliant allegato a questo numero del nostro settimanale diocesano e nel sito www.festivalbiblico.it/vittorio-veneto/. Info e aggiornamenti anche nel sito www.lazione.it.

VENERDÌ 13 MAGGIO

A Roma convegno su papa Luciani

Nell'annus mirabilis di papa Giovanni Paolo I - Albino Luciani (1912-1978), in vista della sua beatificazione il prossimo 4 settembre in San Pietro, la Fondazione Vaticana Giovanni Paolo I promuove una giornata di studi interamente dedicata al suo magistero dal titolo: "I sei «vogliamo». Il Magistero di Giovanni Paolo I alla luce delle carte d'archivio". L'evento si svolgerà in collaborazione con il dipartimento di teologia dogmatica della Pontificia Università Gregoriana, venerdì 13 maggio dalle 9 alle 19 nell'aula magna della Pontificia Università Gregoriana (piazza

della Pilotta, 4 - Roma). Luciani fu alunno della Pontificia Università Gregoriana dove, nel 1942, si era licenziato e successivamente addottorato presso la cattedra di teologia dogmatica.

Alla luce della documentazione dell'archivio privato Albino Luciani - oggi patrimonio della Fondazione e costituito dall'insieme del materiale documentale dal 1929 fino al 27 settembre 1978 - il convegno intende percorrere e approfondire le linee maestre del magistero di Giovanni Paolo I, a partire dai sei «vogliamo» del messaggio Urbi et orbi pronunciato da pa-

pa Luciani l'indomani della sua elezione, il 27 agosto 1978, e declinati in programma di pontificato.

In occasione del convegno, insieme all'edizione critica con la sinossi completa dei testi del magistero di Luciani, verranno presentate per la prima volta anche le carte del suo archivio privato.

Tra i relatori mons. Sergio Pagano, prefetto dell'archivio apostolico Vaticano, Carlo Osola, filologo professore al Collège de France di Parigi, Dario Vitali, ordinario di teologia e direttore del dipartimento di teologia dogmatica della Gregoriana, Giovanni Vian, ordinario di storia del cristianesimo e delle Chiese e direttore del dipartimento di studi umanistici dell'Università Ca' Foscari Venezia, Davide Fiocco dell'Istituto superiore di scienze religiose Giovanni Paolo I di Treviso.

Al termine della giornata verrà presentato il documentario su Giovanni Paolo I a cura di Rai Vaticano.

AL RAMADAN DEGLI AMICI MUSULMANI

Sabato scorso 30 aprile a Nervesa della Battaglia si è svolto l'"Iftar", pasto serale che interrompe il digiuno quotidiano per i musulmani nel mese di Ramadan, tempo di purificazione, digiuno e accresciuta preghiera allo scopo di avvicinarsi maggiormente a Dio.

Quest'anno, per la prima volta nella nostra provincia, alcuni rappresentanti cristiani delle diocesi di Vittorio Veneto e di Treviso sono stati invitati a questo speciale momento.

Entrambi i vescovi si sono fatti presenti con un loro messaggio che è stato letto e consegnato da Gian Luigi Manighetti per la nostra diocesi e don



Bruno Baratto per quella di Treviso.

Durante il pasto, in un clima di amicizia, si è entrati in un mondo di tradizioni religiose ma anche culinarie dal significato religioso.

Erano presenti anche Omar Bougouti, maestro della religione, e un imam, venuti appositamente dal Marocco per l'occasione. Bougouti ha espresso come il messaggio della moschea sia «basato sull'amore, la pace, la fratellanza, la cooperazione nel bene, la solidarietà, la compassione, la conoscenza».

Ait Alla Loussain, presidente della Federazione Islamica del Veneto, ha coordinato la serata. Un'altra di simile si è tenuta in questi giorni a Padova.

Vedendo queste occasioni concretizzarsi, ci rendiamo consapevoli che la miglior strada per facilitare l'integrazione è la conoscenza delle persone.